



Mons. Natale Licari

**N
O
V
E
N
A**

IN ONORE DI

Maria SS. della Consolazione

**PROTETTRICE E PATRONA
DELLA CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

Mons. NATALE LICARI

NOVENA

IN ONORE DI

Maria SS. della Consolazione

PROTETTRITE E PATRONA

DELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIA



Tip. Leo - Reggio Cal.

Proprietà letteraria riservata



I

O cara Madre nostra, Maria SS. della Consolazione, noi in te riponiamo tutte le nostre speranze, da te aspettiamo ogni nostro bene, perchè al tuo cuore materno il Signore si compiace di affidare il tesoro delle sue grazie celesti. Sì, o tenerissima nostra Madre, quanti ora siamo cittadini di Reggio a te ci vogliamo, consacrare, sul nobile esempio dei nostri padri, nella qualità di tuoi figliuoli; sicuri che se più forte incombe da una parte a noi il dovere di sempre più amarti, più ferma sarà la nostra speranza di essere da te protetti ed amati. Accogli dunque benignamente, o amorosissima Regina i

nostri voti e le nostre preghiere e per tuo mezzo giungano essi al cuore del tuo divin figliuolo, Gesù.

Ave, Maria.

II

O cara Madre nostra, Maria SS. della Consolazione, quante volte l'inesorabile Giustizia di Dio colpì la nostra cara Terra con flagelli e sventure causate dai nostri grandi peccati e noi versammo tra dolori e pene, amaro pianto ; ma tu, Madre pietosa, addolcisti il nostro dolore e tergesti le nostre lagrime quando, prostati ai tuoi piedi, ti ricordammo che tu eri nostra Madre e noi eravamo i tuoi figliuoli. Ti preghiamo ora dunque, o Madre, di guardarci sempre con occhio pietoso e materno in ogni nostra sofferenza e di asciugare le nostre lagrime, quando

le miserie della vita ed i mali, con cui
ogni giorno c'incontriamo, ce le fanno
versare.

Ave, Maria.

III

O cara Madre nostra, Maria SS. della
Consolazione, numerosi e tristi furono le
scene di sangue operate nelle nostre con-
trade dai feroci Ottomani, nemici di Cri-
sto e della sua santa religione, ma anche
gloriosi i trionfi riportati, per la tua ma-
terna protezione, su di essi dai nostri for-
ti antenati, che mai piegarono la loro
bandiera di cattolici e mai tradirono la
loro fede. Molte e feroci sono anche og-
gi le insidie del demonio, del mondo e
delle passioni. Guai a noi, se non siamo
forti e vigilanti ! Stendi perciò su di noi,
o Vergine SS., stendi in ogni istante la

forza invincibile del tuo braccio, difendici da ogni pericolo di peccato, e salvaci da ogni insidia contro la nostra santa fede e la nostra morale.

Ave, Maria.

IV

O cara Madre nostra, Maria SS. della Consolazione, quando la carestia e la fame minacciava i tuoi cari figli di Reggio, essi a te umilmente e fiduciosamente rivolsero le loro lagrime, i loro voti e le loro preghiere per muovere a pietà il tuo cuore di madre, e tu, benigna e potente, hai fatto con chiaro miracolo piegare verso il nostro lido e ad esso approdare una nave carica di grano, per cui tutti si sfamarono e n' ebbero d'avanzo. Sii sempre benedetta, o Madre, e non dimenticare di essere larga con noi, sia quando ci fan-

difetto i beni materiali e sia quando specialmente ci fan difetto quelli dell' anima, tanto superiori e tanto più necessari dei beni materiali.

Ave, Maria.

V

O cara Madre nostra Maria SS. della Consolazione, spesso il colera o la peste invasero e minacciarono la nostra cara città. Ed allora il tuo popolo accorse al tuo santuario, portò tra le sue mura, con pianti e gemiti e segni grandi di penitenza, la tua prodigiosa immagine ed invocò il tuo aiuto, la tua difesa ; e tu, benigna sempre, fugasti il male e riportasti di nuovo in tutti la gioia e il sorriso. Deh ! salvaci, o Madre, da ogni sorta di mali e specialmente da quello, che è il più grave di tutti, il peccato.

Ave, Maria.

VI

O cara Madre nostra, Maria SS. della Consolazione, quante volte questa povera terra tremò e si scosse sotto la cieca forza dei terremoti, che distrussero case e monumenti e le stesse chiese, consacrate a te e al tuo divin Figliuolo rasero al suolo e seminarono vittime e rovine d'ogni genere. E tu, o fermasti a tempo l'impeto distruggitore del terremoto, o non permettesti danni più letali, o dalle rovine stesse facesti sorgere più bella e più grande la tua diletta città di Reggio.

O Tu, che fosti compagna a Dio quando nella creazione librava sui cardini la terra, salvaci non solo dalla rovina delle nostre case e dal pericolo della vita terrena, ma soprattutto dalla rovina dell'anima e dal pericolo della vita eterna.

Ave, Maria.

VII.

O cara Madre nostra, Maria SS. della Consolazione, quante volte l'uragano o la grandine o la piena dei fiumi e dei torrenti e la prolungata siccità rovinarono o minacciarono di rovinare le nostre fertili campagne. Il nostro popolo allora t'invocò coi bellissimoi nomi di stella del mattino, d'iride di pace, di nuvoletta del Carmelo e tu ci liberasti or dall'uno e or dall'altro male. Noi ora ti preghiamo, o Vergine Clemente, che sempre propizie volgano sui nostri giardini, sui nostri vigneti e sui nostri campi, le stagioni e all'abbondanza dei beni temporali vada sempre unita quella dei beni spirituali ed eterni.

Ave, Maria.

VIII

O cara Madre nostra, Maria SS. della Consolazione, proteggi noi tutti del po-

polo reggino. Proteggi il marinaio, che dal nostro lido non sciolga la vela se prima a te non si raccomanda. Proteggi chi partendo per la straniera terra a te si volge per avere scorta ed aita. Proteggi l'infelice prigioniero, che ti invoca dalla oscura cella del suo doloroso carcere.

Proteggi il morente, che nel tuo seno depone l'ultima lagrima. Proteggi gli ammalati, il piccolo orfanello, l'innocente perseguitato, la vergine insidiata ; proteggi chi dolera, chi piange, chi spera, chi ha bisogno di te ed a te si rivolge pregando, amando. Se siamo cattivi ed ingrati ricordati che non per questo noi cessiamo di essere i tuoi figli e tu cessi di essere la nostra Madre.

Ave, Maria.

XI

O cara Madre nostra, Maria SS. della Consolazione, tu che sempre tenesti ri-

volte su di noi e sulla nostra città le tue pupille materne, allontanando ognora da noi e da essa i fulmini della divina giustizia, concedi, te ne preghiamo, la grazia di renderci degni della tua efficace protezione. Ti preghiamo intanto per il trionfo della nostra santa Religione, per la prosperità della Chiesa, per la grandezza della nostra Patria, per il bene della nostra città e delle nostre famiglie. Se ci fosti sempre Madre, Consolatrice e Patrona, non cessare di esserlo per l'avvenire e noi ti giuriamo che non cesseremo di lodarti, di benedirti e di glorificarti.

Amen.

Ave, Maria.

ANTIFONA

Sancta Maria, succurre miseris, iuva pusillanimes, refove flebiles, ora pro populo, interveni pro clero, intercede pro devoto femineo sexu: sentiant omnes tuum ivamen quicumque invocant tuum sanctum Patrocinium.

V. Vultum tuum deprecabuntur

R. Omnes divites plebis.

ORATIO

Concede, quaesumus, omnipotens Deus, ut fideles tui, qui sub Sanctissimae Virginis Mariae Nomine et protectione laetantur in terris, ad gaudia aeterna pervenire mereantur in coelis.

Per Dominum nostrum, etc.

Vergine bella e santa

Vergine bella e santa
Madre di Dio Maria
di canti un'armonia
lieti leviamo a Te.

Consolatrice nostra
il viso tuo ci mostra
sorridici qual stella
Madonna santa e bella.

Con gioia e con desio
Reggio ti pensa e t'ama
Regina sua ti chiama
ed Avvocata ognor.

Consolatrice... ecc..

Fosti palladio e scudo
in tempi di gran duolo
quando su questo suolo
la sorte ria gravò.

Consolatrice.. ecc..

Chi mai ridir potrebbe
Vergine i tuoi favori
che sempre in tutti i cuori
spargesti a profusion.

Consolatrice... ecc.

Dov' era pianto e strazio
per te tornò il sereno
dal tuo materno seno
le grazie si partir.

Consolatrice... ecc.

Or dunque cara Madre
su noi gli sguardi posa
sollecita amorosa
siam figli tuoi fedel.

Consolatrice... ecc.

Rhegii, XI Maii 1938

Imprimatur

† ROBERTUS NOGARA
Adm. Apost.

*Per richieste della presente e di tutti gli
scritti dello stesso autore rivolgersi:
alle Figlie di S. Paolo, Via S. Francesco,
Reggio Cal. - oppure: al M. R. Parroco Don
Antonino Santoro - S. Gregorio - Reggio Cal.*